

## **Indicazioni per la raccolta dati degli insegnanti IRC**

Al fine di assicurare l'insegnamento dell'IRC, le Curie diocesane possono legittimamente acquisire i dati degli insegnanti. Molti uffici hanno predisposto moduli di iscrizione alla procedura di idoneità IRC; domande per il riconoscimento dell'idoneità IRC in una scuola dell'infanzia paritaria o in una singola sezione nonché domande di insegnamento per supplenze o incarichi.

Nella predisposizione dei modelli è innanzitutto necessario ricordare il **principio di minimizzazione dei dati** (art. 3 §1.c del Decreto CEI): potranno essere richiesti agli insegnanti solo quei dati personali strettamente necessari al loro servizio. Pertanto richiedere un contatto telefonico o email è lecito e ragionevole per comunicare informazioni o attività destinate agli insegnanti IRC. Al contrario, chiedere di indicare il reddito familiare o il tipo di automobile posseduta potrebbe essere superfluo ai fini del loro insegnamento e, pertanto, illecito.

La **base giuridica** che permette la raccolta dei dati è costituita dal legittimo interesse di organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica, riconosciuto dalla l. 121 del 25 marzo 1985 e dal D.P.R. n. 751 del 16 dicembre 1985, nonché dalla necessità di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa civile e canonica.

È necessario fornire agli interessati, al momento della raccolta dei dati, apposita **informativa** circa il trattamento dei dati personali. L'informativa può essere consegnata solo una volta e non vi è obbligo di fornirla nuovamente ogni anno o in occasione dell'aggiornamento degli stessi dati, salvo cambiamenti sostanziali nella stessa.

Senza il consenso dell'interessato, **i dati potranno essere trasmessi ad enti terzi solamente se e quando ciò è richiesto dalla normativa canonica o civile** per rendere possibile ed organizzare l'incarico di insegnante. Sarà quindi lecita la comunicazione dei dati dell'interessato, per esempio, alla scuola in cui eventualmente è destinato, all'Ufficio Scolastico Territoriale, al MIUR o all'INPS.

**Solo con il libero ed esplicito consenso dell'insegnante, i dati potranno essere comunicati ad enti che organizzano incontri o corsi utili per l'IRC e per gli insegnanti di religione.**

Modelli di informativa sono disponibili a cura dell'Ufficio giuridico della CEI.

Aggiornato al 29 luglio 2019